

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;
- VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale, avente natura giuridica di ente pubblico non economico e, in particolare, il comma 11 dello stesso articolo nel quale si prevede che l'organizzazione e il funzionamento del predetto Fondo sono disciplinati con decreto del Presidente della Regione;
- VISTA il Decreto presidenziale 23 dicembre 2009, n. 14 Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 recante “Norme per l'organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana” che, all'art. 6, individua gli organi del predetto “Fondo”, tra i quali il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nonché, le modalità e le procedure per la nomina;

- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6.11.2012, n. 190” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. n. 264/Serv.1°/S.G. del 3 maggio 2019, con il quale si è provveduto a costituire, per la durata di anni quattro, ai sensi della normativa sopra citata, il Consiglio di indirizzo e vigilanza del Fondo pensioni Sicilia, nel quale, tra gli altri componenti risulta nominato, in rappresentanza delle confederazioni sindacali dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentative il Dott. Luigi Caracausi;
- VISTA la nota prot. 108088 del 26 settembre 2019, con la quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, ha comunicato che la CISL FP Sicilia, in seno al Consiglio di indirizzo e vigilanza del Fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana, ha designato il Sig. Nicolò Lercara, in sostituzione del dimissionario Dott. Luigi Caracausi;
- CONSIDERATO che con la medesima nota risulta citata ed acclusa nota prot. 102966 del 16 settembre 2019 della Segreteria tecnica, corredata dalla documentazione di cui all'art. 4 della L.r. 19/1997 e di cui al D.Lgs 39/2013 del soggetto designato, dalla quale si rileva l'avvenuto accertamento dei requisiti di legge per ricoprire l'incarico, nonché, l'accertamento sulla insussistenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità, e cumulo di incarico, in capo al soggetto stesso;
- RITENUTO di dovere provvedere alla sostituzione del rappresentante della CISL FP Sicilia in seno al Consiglio di indirizzo e vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia;

D E C R E T A

ART.1

Per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 9 del D.P. 23 dicembre 2009, n. 14, in seno al Consiglio di indirizzo e vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia, il Sig. Nicolò Lercara è nominato, in rappresentanza delle confederazioni sindacali dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentative, in sostituzione del dimissionario Dott. Luigi Caracausi,

IL Sig. Nicolò Lercara cesserà dall'incarico, unitamente agli altri componenti nominati in sede di rinnovo dell'Organo, giusto D.P. n. 264/Serv.1°/S.G. del 3 maggio 2019.

ART.2

All'incarico di cui sopra si applicano le disposizioni in ordine alla dichiarazione di incompatibilità di cui all'art 20, comma 2, del D.lgs n. 39 del 2013.

ART.3

Il presente decreto sarà trasmesso all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica che curerà l'esecuzione dello stesso provvedimento, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per esteso nel sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 4, della L.r. 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, lì 28 OTT.2019

Il Presidente
Firmato: MUSUMECI